



Rep. Ord. N° 571 del 06/09/2016

Oggetto: Lavori di manutenzione del "Condominio Firenze" Regolamentazione della circolazione in via Enrico Toti a Mestre.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta "Studio Amministrazioni Condominiali Zanchi Alberto" con sede in Mestre, via Ca' Rossa n. 118/F ha fatto richiesta per l'occupazione temporanea di suolo pubblico alla Direzione Municipalità di Mestre Carpenedo Servizio Tecnico – Autorizzazioni e Pareri con prot. n. 349810 del 22/07/2016 per eseguire i lavori di manutenzione ordinaria alla facciata del Condominio Firenze lato nord e relativi poggiali a sbalzo con durata dei lavori dal giorno 26/09/2016 fino al giorno 09/11/2016;

Considerato che:

- la Municipalità di Mestre – Carpenedo – Settore Tecnico con prot. n.380596 del 10/08/016 ha concesso come in premessa alla ditta "Studio Amministrazioni Condominiali Zanchi Alberto" l'occupazione di suolo pubblico per un'area di dimensioni: lunghezza 29,20 mt., larghezza 1,50 mt. in via Enrico Toti civico 34/36/38 a Mestre;
- ai fini dell'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria, risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale o meglio parte degli stalli di sosta posti nel fronte del Condominio;
- la realizzazione dei lavori non comporterà l'interruzione della circolazione ma solamente l'occupazione di parte della carreggiata come specificato sopra;
- si necessita quindi di inibire la sosta dei veicoli in corrispondenza dell'area di cantiere con l'onere di provvedere con un anticipo di almeno 48 ore alla posa della segnaletica mobile di divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo sugli stalli interessati dai lavori
- la realizzazione dei lavori non comporterà l'interruzione della circolazione ma solamente l'occupazione di parte della carreggiata stradale;
- le lavorazioni saranno eseguite predisponendo la segnaletica con modalità di gestione prevista dalla tavola n. 80 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, adeguato alla circolazione a senso unico;

Verificato:

- che l'impresa esecutrice deve temporaneamente ricollocare uno o due stalli disabili parallelamente alla carreggiata di fronte al Condominio Firenze compatibilmente con la disponibilità degli spazi anche per l'esecuzione dei lavori;
- inoltre che l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché le prescrizioni previste dal provvedimento di occupazione di suolo pubblico;

Visto:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata alla Direzione Mobilità e Trasporti dalla Direzione Municipalità di Mestre Carpenedo - Servizio Tecnico – Autorizzazioni e Pareri, acquisita con prot. n. 385370 del 16/08/2016;
- il provvedimento di concessione occupazione temporanea di suolo pubblico rilasciato dalla Direzione Municipalità di Mestre Carpenedo - Servizio Tecnico – Autorizzazioni e Pareri con prot. n. 380596 del 10/08/2016;
- il parere favorevole condizionato rilasciato dal Corpo di Polizia Municipale prot. n. 367270 del 05/08/2016;
- il parere rilasciato dalla Direzione Patrimonio e Casa – Ufficio Servizi Tecnici per la Terraferma prot. n. 367194 del 02/08/2016,
- il parere favorevole condizionato rilasciato dalla Direzione Mobilità e Trasporti prot. n. 371340 del 04/08/2016;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA**1. Regolamentare la circolazione in via Enrico Toti dal civico 34 al civico 38, secondo le seguenti disposizioni:**

- a) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla Tavola n. 80 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", adeguando alla circolazione a senso unico;
- b) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo nel tratto di sede stradale interessata dall'occupazione di suolo pubblico;
- c) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di installare sugli stalli la prevista segnaletica di cui al precedente punto b) con un preavviso di almeno 48h;
- d) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di ricollocare, (fatte salve le condizioni di sicurezza) istituire uno stallo di sosta per persone disabili parallelamente alla carreggiata fronte area di cantiere;
- e) sia sempre garantita la massima sicurezza della circolazione veicolare, pedonale e ciclabile, nonché il rispetto delle prescrizioni previste nel provvedimento di occupazione di suolo pubblico rilasciato dalla Municipalità di Mestre – Carpenedo - Settore Tecnico;
- f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso in caso di emergenza;

2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**

4. prescrizioni a carattere generale:

- a) è fatto obbligo di garantire ed adottare tutti gli accorgimenti necessari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare nel rispetto del C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione;
- b) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la visibilità nelle aree di intersezione e in caso di necessità la ditta esecutrice dovrà operare con propri movieri per la normale sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare;
- c) terminati i lavori l'area deve essere sgomberata dal cantiere e resa libera in condizioni di ordine e pulizia;
- d) costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
- e) comunicazione, da parte dell'impresa esecutrice, al Corpo di Polizia Municipale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- f) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- g) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- h) costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
- i) l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata onde garantire le normali condizioni di sicurezza e di circolazione;
- j) sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera".
- k) È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- l) sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP – Area Viabilità Terraferma e della Direzione di Municipalità, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
- m) è fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediate ed esecutività dal giorno 26/09/2016 fino al giorno 09/11/2016.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prevista segnaletica stradale, a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e al Corpo di Polizia Municipale, tramite inoltre di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 5 settembre 2016

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori

“Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.”